ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFIA
prot. 81405 del 12/09/2011 - Class. 07.04.05 - fasc. 2004

COMUNE di ZOCCA
Variante Specifica al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2011.

Osservazioni ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000 e art. 5 LR 19/2008;
Verifica ambientale (verifica di assoggettabilità art. 12 D.lgs. 152/2006 – art. 5 LR 20/2000)

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L' Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n° 404 del 11/07/2000

In data 27/05/2011 con prot. com. n. 4389 il Responsabile del Settore ha inviato la variante specifica al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2011.

La variante specifica al P.R.G., corredata del necessario Rapporto Preliminare, è stata assunta agli atti provinciali con prot. 52420 in data 31/05/2011.

Contributi tecnici

- parere ARPA (prot. prov. 59321 del 22/06/2011);
- parere AUSL (prot. prov. 80360 del 08/09/2011);
- in data 07/06/2011 con prot. 54081 è stato richiesto il parere dell'Area Lavori Pubblici - Servizio Geologico - della Provincia di Modena; parere favorevole che è pervenuto in data 16/08/2011 prot. 75763 **(v. all. 1);**
- in data 07/06/2011 con prot. 54080 è stato richiesto il parere dell'Area Ambiente - Servizio Pianificazione Territoriale - della Provincia di Modena; parere che è pervenuto in data 05/08/2011 prot. 73889 **(v. all. 2);**
- parere di conformità dell'Ente Parco dei Sassi di Roccamalatina (prot. prov. 80360 del 08/09/2011)

Osservazioni di privati

Con prot. 80360 del 08/09/2011 è stata assunta agli atti provinciali nota dell'Amministrazione Comunale contenente l'unica osservazione presentata (Odorici Fausto – Odorici Monica), relativa alla modifica cartografica n. 1.

Contenuti della Variante

La presente variante al PRG riguarda 1 modifica normativa e 6 modifiche cartografiche; in particolare:

- la mod. normativa fissa a m. 9,50 l'altezza massima realizzabile nelle zone B – sottozona B.1;
- la mod. cartografica 1 riclassifica un'area di mq. 250 (con riduzione della S.U. realizzabile di mq. 75) da zona B1 a zona agricola boscata E3.5;
- la mod. cartografica 2 riclassifica un'area di mq. 7.100 da zona agricola boscata E3.5 a zona agricola E.1;
- la mod. cartografica 3 riclassifica un'area di mq.1.600 da zona agricola boscata E3.5 e zona agricola di interesse paesaggistico-ambientale E.3.3;
- la mod. cartografica 4 rettifica tre aree classificate come zona D.3, zona G1 e zona G2, al fine di farle coincidere con i limiti di proprietà;
- la mod. cartografica 5 rettifica due aree classificate come zona B.1 e zona E.1;
- la mod. cartografica 6 rettifica due aree classificate come zona B.1 e zona E.3.3, al fine di farle coincidere con i

perimetri di proprietà.

Complessivamente la variante prevede una riduzione di mq. 250 delle zona B. e una riduzione di mq. 75 della S.U. edificabile.

Tutto ciò premesso ed esaminato, considerato che la documentazione presente agli atti del competente Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia dell'Amministrazione Provinciale di Modena, consente l'espletamento della relativa istruttoria:

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della LR 20/2000.

Le modifiche cartografiche e normative introdotte sono marginali.

La valutazione geotecnica e sismica relativa alla variante n.5 e citata in premessa, è risultata favorevole.

NON si formulano rilievi urbanistici.

1. **Si invita l'Amministrazione Comunale a controdedurre al parere del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena (v. all. 2) ed ai rilievi ivi contenuti.**

2. **Più in generale, al fine di una corretta lettura delle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale, si suggerisce all'Amministrazione Comunale di adeguare i rimandi normativi all'articolato del PTCP a quelli del PTCP2009 vigente che a seguito della variante generale approvata con DCP 46 del 18 marzo 2009 ed in vigore dal 8 aprile 2009 sono stati modificati. I citati dispositivi infatti prevalgono sulle norme indicate.** *(A titolo esemplificativo le disposizioni normative relative alle zone di particolare interesse paesaggistico ambientale sono ora all'art.39 (ex-art.19), le disposizioni normative relative al sistema forestale e boschivo sono riportare all'art.21 (ex-art.10) ecc….).*

3. **Si invita infine l'Amministrazione Comunale a controdedurre ai pareri A.R.P.A. e A.U.S.L. citati in premessa, in sede di approvazione della presente variante.**

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008)

Visti i contenuti del Piano e l'Osservazione presentata;

Visti i pareri complessivamente acquisiti;

Si ritiene che la variante specifica al Piano Regolatore Generale adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2011, **NON abbia necessità di successivi approfondimenti** ai sensi del D.Lgs.4/2008 Titolo II, e pertanto **possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica**.

Con comunicazione pervenuta, tramite e-mail, agli atti provinciali prot. 54407 del 08/06/2011, il Responsabile del Servizio ha preso visione del parere tecnico in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS.

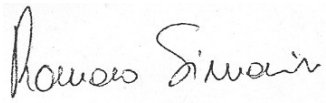
* * *

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al PRG del Comune di Zocca adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del

28/03/2011, si propone che la Giunta Provinciale faccia propri i suddetti Pareri Tecnici contenuti nella presente istruttoria

- **esprimendo la richiesta e le raccomandazioni di cui ai precedenti punti da 1. a 3., ai sensi dell'art. 41 della L.R. n° 20 del 24/03/2000;**
- **facendo proprie le Conclusioni sopra espresse ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e D.Lgs 152/2006 e loro ss. mm. e ii.**

U.O. Pianificazione Urbanistica
Arch. Romano Simonini



Valutazione Ambientale Strategica
dott. Matteo Toni

Visto Il Dirigente
arch. Antonella Manicardi

ALLEGATI

all. 1 - Parere Area Lavori Pubblici - Servizio Geologico della Provincia di Modena
all. 2 - Parere Area Ambiente – Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena

Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche
telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O. GEOLOGICO
tel. 059/209609 - fax 059/373406

Classifica 07-04-05 fasc.2004/2011.

Modena, 16/08/2011

Alla cortese attenzione di

5.7 - Pianificazione Urbanistica e Cartografica
MANICARDI ANTONELLA

Oggetto: COMUNE DI ZOCCA - VARIANTE SPECIFICA AL PRG ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 21 DEL 31/03/2011. PARERE GEOLOGICO E SISMICO.

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica "*esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.*(comma 1). *Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano.* (comma 2)".
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (…)".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco

Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche
telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso."

- Deliberazione di Consiglio provinciale n. 124 del 11/10/2006 "Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle "zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità" e delle "zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità" e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 26, e art. 27 delle norme di attuazione del PTCP - Approvazione".

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali".

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Zocca, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della variante al PRG è costituita da un rapporto geologico del marzo 2011 redatto dal Dr. R. Saloni

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 "Carta delle tutele" in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG, in comune di Zocca.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 "Rischio da frana: carta del dissesto" in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG, in comune di Zocca.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.2 "Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG, in comune di Zocca.

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico – geotecnica dell'area interessata dalla variante al PRG, con 2 prove penetrometriche dinamiche leggere DPL, che hanno investigato il sottosuolo sino a 2.50 m dal p.c., 2 sondaggi con escavatore meccanico che hanno investigato il sottosuolo sino a 2.30 m dal p.c ed una indagine sismica passiva HVSR a registrazione singola (Tromino) per la definizione delle frequenze fondamentali dei terreni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria B per l'area indagata).

Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche
telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

E' stata effettuata anche l'analisi della risposta sismica locale, mediante l'utilizzo dell'input sismico di riferimento (contenuto nella DAL 112/2007) e la modellazione numerica monodimensionale, che ha permesso di definire, gli spettri di risposta ed i valori dei fattori di amplificazione di FA PGA e FA IS per 0,1< T < 0,5 sec e per 0,5 < T < 1 sec.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del gennaio 2010, successivamente quindi all'entrata in vigore della DAL 122/2007 e all'adozione del P.T.C.P. 2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica della variante al PRG in località via Cava in comune di Zocca, Modena, **è assentibile**.

Dott. Geol. Lorenzo Del Maschio

Il Dirigente CAMPAGNOLI IVANO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Protocollo n. 75763 del 16/08/2011

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione territoriale, ambientale e della mobilità
telefono 059 209 335 fax 059 209 398
viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

EVENTUALE NOME DELL'UFFICIO
tel. 059 000 000 fax 059 000 000

Classifica 07-04-05 fasc. 2004/2011.

Modena, 05/08/2011

Alla cortese attenzione di

5.7 - Pianificazione Urbanistica e Cartografica
MANICARDI ANTONELLA

5.7.0 - Pianificazione urbanistica
SIMONINI ROMANO

5.7.0 - Pianificazione urbanistica
FRANCHINI NICOLETTA

Oggetto: COMUNE DI ZOCCA. VARIANTE SPECIFICA LA PRG ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 31/03/2011' CONTRIBUTO DELL'U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIO E AMBIENTE IN MERITO ALLA CONFORMITA' AL PTCP VIGENTE

Il Comune di Zocca con Deliberazioni di C.C. n. 21 del 31/03/2011 ha adottato la variante specifica al PRG ai sensi dell'art.15 comma 4 lettera c e comma 7 della LR n.47/1978 s.m.i. e art.41 LR 20/2000 s.m.i.
La documentazione relativa allo strumento urbanistico adottato è stata assunta agli atti in data 31/05/2011 con prot.52420.
Con riferimento agli elaborati cartografici e testuali trasmessi a questa U.O. in data 07 giugno 2011 si rileva di seguito quanto di competenza con riferimento al PTCP 2009 approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n.46 del 18 marzo 2009 ed in vigore dall'8 aprile 2009.

Modifica 1
Tavola 3 – località "Casa Nadino"
La modifica proposta in adeguamento al PTCP 2009 vigente in relazione alla perimetrazione delle aree del sistema forestale e boschivo di cui alla tavola 1.2.8 e art.21, ricade entro una zona 5 – aree di influenza sull'evoluzione del dissesto- nell'area a rischio da frana perimetrata e zonizzata a rischio molto elevato (R4) ed elevato (R3) di cui all'art.18 B ed elaborato 2.1.1 "*Atlante delle aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato*" – scheda nr.28 denominata Località Monteombraro, che deriva dalla scheda 23 della zonizzazione aree a rischio del Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia (AGGIORNAMENTO 2007).
Per tale zona si richiamano anche le prescrizioni di cui all'art.18 B commi 6, 7 e 8 del PTCP 2009 vigente
In particolare con riferimento al comma 7 relativo alle prescrizioni agro-forestali si rimanda all'art.13 comma 2 delle Norme del Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia (AGGIORNAMENTO 2007) considerando che dalla tavola 3 del Piano di bacino "*Carta del sistema rurale e forestale nel territorio del bacino montano*", la richiesta di modifica ricade in una zona 2 sottozona 2b.
Si richiama inoltre l'art.12 del Piano di Bacino citato considerato che, come si evince dalla tavola 2 "*Carta delle attitudini alle trasformazioni edilizio –urbanistiche nel territorio del bacino montano*" l'area ricade in una "*Unità idonea o con scarse limitazioni ad usi urbanistici*".
Si chiede di rendere coerenti l'apparato normativo relativo a tale area alle disposizioni del PTCP vigente e a quelle del Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia (AGGIORNAMENTO 2007).

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione territoriale, ambientale e della mobilità
telefono 059 209 335 fax 059 209 398
viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Modifica 2
Tavola 4 – località Montalbano

La modifica consiste nel recepire la perimetrazione del PTCP vigente relativamente alla classificazione di una zona boscata priva di copertura vegetazionale, ma indicata dal PRG come zona boschiva e la perimetrazione relativa alla zona di particolare interesse paesaggistico ed ambientale di cui all'art.39 del PTCP.

L'area viene classificata come zona omogenea E1: agricola produttiva collinare e montana.

Tale area ricade:

- in una zona di cui all'art.31 – area contigua del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina,
- in una zona di possibile alimentazione delle sorgenti di cui all'art.12 B e
- all'interno del perimetro di un nodo ecologico complesso della rete ecologica di livello provinciale di cui all'art.28 del PTCP 2009

Si chiede di rendere coerenti le funzioni ammissibili in zona E1 - agricola normale in relazione a quanto disposto dal PTCP 2009 in merito aree di possibile alimentazione delle sorgenti di cui all'art.12 B con particolare riferimento al comma 2, punti 2.1.b e 2.1.f inerenti l'attività agrozootecnica, ed alle disposizioni di cui all'art.28 comma 4 per quanto attiene alle attività ammesse all'interno dei nodi ecologici complessi della rete ecologica di livello provinciale.

Modifica 3
Tavola 5 – località Monte Tortore "La Collina"

La proposta di modifica consiste in un recepimento della classificazione del PTCP 2009 vigente in relazione ad un'area del sistema forestale e boschivo in località Monte Tortore "La Collina".

La porzione di area esclusa dalla tutela del sistema forestale e boschivo è indicata come zona omogenea E3.3 -zona agricola di particolare interesse paesaggistico e ambientale

Con riferimento al PTCP 2009 la medesima area ricade:

- in una zona di particolare interesse paesaggistico ambientale di cui all'art.39,
- all'interno del perimetro di un nodo ecologico complesso della rete ecologica di livello provinciale di cui all'art.28 del PTCP 2009

L'area è inoltre attraversata da un crinale minore di cui all'art.23 comma 1 lett. b

Con riferimento al Piano stralcio per il Bacino del torrente Samoggia si precisa che l'area oggetto di modifica ricade:

- in relazione alla tavola 3 "*Carta del sistema rurale e forestale nel territorio del bacino montano*" in una ZONA 1 - ambito forestale di collina e montagna stabile, e include sia la sottozona 1 a che la sottozona 1 b di cui all'art.13 delle Norme di attuazione del citato Piano di bacino;
- in relazione alla tavola 2 "*Carta delle attitudini alle trasformazioni edilizio –urbanistiche nel territorio del bacino montano*" in una "*Unità idonea o con scarse limitazioni ad usi urbanistici*" di cui all'art.12 delle Norme di attuazione del citato Piano di bacino.

Si ritiene che la modifica proposta sia conforme alle disposizioni del PTCP 2009.
Si ritiene opportuno in relazione alla modifica proposta un adeguamento alle disposizioni del Piano di Bacino con particolare riferimento agli art.12 e 13 citati.

Modifica 4
Tavola 3– località Monteombraro

In località Monteombraro viene ridefinita una zona omogenea D3, escludendo una modesta porzione cortiliva che appartiene all'edificio scolastico ubicato in prossimità di tale area (zona omogenea G.2).

In merito alle tutele del PTCP 2009 la porzione di area oggetto di modifica ricade entro zona 5 – aree di influenza sull'evoluzione del dissesto- nell'area a rischio da frana perimetrale e zonizzate a rischio molto elevato (R4) ed elevato (R3) di cui all'art.18 B ed elaborato 2.1.1 "*Atlante delle aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato*" – scheda nr.28 denominata Località Monteombraro, he deriva dalla scheda 23 della zonizzazione aree a rischio del Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia (AGGIORNAMENTO 2007).

In tale zona si richiamano anche le prescrizioni di cui all'art.18 B commi 6, 7 e 8.

In particolare con riferimento al Piano stralcio per il Bacino del torrente Samoggia si precisa che l'area oggetto di modifica ricade:

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione territoriale, ambientale e della mobilità
telefono 059 209 335 fax 059 209 398
viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

- in relazione alla tavola 3 "Carta del sistema rurale e forestale nel territorio del bacino montano" in una zona 2 - ambito agricolo di collina e montagna stabile sottozona 2b di cui all'art.13 delle Norme di attuazione del citato Piano di bacino;
- in relazione alla tavola 2 "Carta delle attitudini alle trasformazioni edilizio –urbanistiche nel territorio del bacino montano" in una "Unità idonea o con scarse limitazioni da usi urbanistici" di cui all'art.12 delle Norme di attuazione del citato Piano di bacino.

Si chiede di rendere coerenti la normativa prevista per questa zona omogenea per strutture pubbliche di servizio con le citate prescrizioni del PTCP 2009 vigenti e con le disposizioni previste per tale area dal Piano di bacino.

Modifica 5
Tavola 5– località Verrucchia
La proposta di modifica attiene alla ridefinizione di una zona omogenea B1*.
Con riferimento al PTCP 2009 l'area è attraversata da un crinale minore di cui all'art.23 comma 1 lett. b
La modifica risulta coerente con le disposizioni del PTCP 2009 vigente.

Modifica 6
Tavola 2– località Cà Casellano
La proposta di modifica consiste nella rettifica della conformazione di un lotto identificato come zona omogenea B1 riportando il confine dell'area a coincidere con il confine di proprietà.
Con riferimento al PTCP 2009 l'area oggetto di modifica ricade:
- in continuità ad una zona di particolare interesse paesaggistico ambientale di cui all'art.39,
- all'interno del perimetro di un nodo ecologico complesso della rete ecologica di livello provinciale di cui all'art.28 del PTCP 2009;
- in una zona di cui all'art.31 – area contigua del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina,

L'area è inoltre attraversata da un crinale minore di cui all'art.23 comma 1 lett. b
La proposta di modifica pare coerente alle disposizione del PTCP2009: tuttavia si ritiene opportuno ricordare che il Piano provinciale in relazione ai nodi ecologici complessi della rete di rilevanza provinciale dispone la seguente direttiva di cui all'art.28 comma 4:
"4. (D) All'interno dei nodi complessi e dei corridoi della rete ecologica di livello provinciale, fatto salvo il rispetto delle eventuali norme di tutela ambientale, i Piani Strutturali Comunali non possono prevedere ambiti per i nuovi insediamenti né nuovi ambiti specializzati per attività produttive. La pianificazione urbanistica comunale, oltre agli interventi di riqualificazione, di trasformazione e completamento degli ambiti consolidati, può prevedere interventi volti all'educazione, e valorizzazione ambientale ed alla sicurezza del territorio, interventi a sostegno delle attività agricole. In base alle direttive del PSC, il RUE disciplina gli usi ammessi nel rispetto delle esigenze delle attività agricole, secondo il principio generale di non compromettere le finalità di cui al presente articolo, limitando l'ulteriore impermeabilizzazione dei suoli."

Modifica 6
Normativa
Con riferimento alle disposizioni del PTCP2009 la modifica normativa proposta si ritiene assentibile.

Si suggerisce al fine di una corretta lettura delle norme tecniche di attuazione del PRG di adeguare i rimandi normativi all'articolato del PTCP a quelli del PTCP vigente che a seguito della variante generale approvata con DCP 46 del 18 marzo 2009 ed in vigore dal 8 aprile 2009 sono stati modificati.
A titolo esemplificativo le disposizioni normative relative alle zone di particolare interesse paesaggistico ambientale sono ora all'art.39 (ex-art.19), le disposizioni normative relative al sistema forestale e boschivo sono riportare all'art.21 (ex-art.10) ecc…

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione territoriale, ambientale e della mobilità
telefono 059 209 335 fax 059 209 398
viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Il Direttore di Area ROMPIANESI GIOVANNI

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Protocollo n. 73889 del 05/08/2011